

Abbonamenti — Anno L. 3 — Semestre L. 2 — Trimestre L. 1 — Estero U. P. L. 6.
Inserzioni — In quarta pagina Cent. 25 per linea o spazio corrispondente — In terza pagina, dopo la firma del Gerente, Cent. 50 — Nel corpo del Giornale L. 1 — Ringraziamenti necrologici L. 5 — Necrologie L. 1 la linea.
 Gli abbonamenti e le inserzioni si ricevono esclusivamente alla Tipografia del Giornale.
Pagamenti Anticipati.
 Si accettano corrispondenze purché firmate — I manoscritti restano proprietà del giornale — Le lettere non affrancate si respingono.
 Ogni numero cent. 5 — Arretrato 10.

La Gazzetta d'Acqui

GIORNALE SETTIMANALE

(Carta Corrente colla Posta)

ORARIO DELLA FERROVIA

(*) Dal 15 Luglio al 15 Ottobre.
PARTENZE: p. Alessandria 5,5 - 8,16 - 15,12 - 19,29 — Savona 4,50 - 8,12 - 12,30 - 17,41 — Asti 5,28 - 8,21 - 11,25 - 15,47 - 20,11 — Genova 5,18(*) - 6 - 7,1 - 8,12 - 15,7 - 20,26 — Ovada 22,2.
ARRIVI: da Alessandria 8,3 - 12,20 - 17,84 - 22,53 — Savona 7,56 - 15 - 19,19 — Asti 8,2 - 11,52 - 14,56 - 20,11 - 21,50 — Genova 7,53 - 11,17 - 15,37 - 18,52(*) - 20,3 — Ovada 5,18.

L'UFFICIO POSTALE sta aperto dalle 8 alle 19 per l'accettazione delle lettere raccomandate ed assicurate, distribuzione e vendita francobolli - dalle 8 alle 18 per l'accettazione e consegna pacchi postali - Per i Vaglia e risparmi (Cassa) dalle 8 alle 12 e dalle 13 alle 16 giorni feriali, nei giorni festivi dalle 8 alle 12.
 L'UFFICIO TELEGRAFICO dalle 7 alle 21 — L'ESATTORIA dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 17 giorni feriali, e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 La BANCA POPOLARE dalle ore 9 alle 11,30 e dalle 12,30 alle 15 giorni feriali — L'AGENZIA DELLE TASSE dalle ore 8 alle 12 e dalle 14 alle 19, giorni feriali e dalle 8 alle 12, giorni festivi.
 L'ARCHIVIO NOTARILE DISTRETUALE nei giorni feriali dalle 9 alle 16 e dalle 9 alle 12 giorni festivi.
 CONSERVATORIA DELLE IPOTECHE dalle 9 alle 16, giorni feriali e dalle 9 alle 12, giorni festivi.
 L'UFFICIO DEL REGISTRO dalle 8 alle 12 e dalle 15 alle 18 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 9 alle 12.
 CONSORZIO AGRARIO COOPERATIVO dalle 8 alle 12 e dalle 14 alle 19 giorni feriali. Nei giorni festivi dalle 8 alle 12.

Elezioni Comunali

S. LIBORIO

Cosa c'entra — domanderanno gli elettori seri — S. Liborio colle nostre elezioni? O che si fa la burla?

E siccome la domanda ci pare più che legittima risponderemo.

Infatti l'argomento ci sembra troppo serio perchè vi si possa scherzare sopra, ma quei burloni di socialisti non vogliono assolutamente smettere di scherzare e così ridendo allegramente alla Camera del lavoro tra un bicchiere e l'altro si sono dimandati: — Dunque quando si fanno le elezioni?

— Si fanno il giorno 22.

— Ma che 22, il 23 si faranno, si fanno sempre in giorno di festa perchè questi vili borghesi non vogliono assolutamente concederci il riposo festivo e ci costringono a votare in domenica.

— Sicuro, ha ragione, il 22 è sabato soltanto, guarda il calendario; 22 sabato, 23 domenica... S. Liborio...

— Evviva il buon Liborio!

E subito un buontemponone della camera... del lavoro che ama il teatro dialettale ha pensato alla commedia dialettale *L'amis del papà* ed ha esclamato con voce affettatamente nasale:

— Ma santo Dio, se non venivo io in questa casa, chissà cosa succedeva...

E qui le più belle risate, poi:

— Vogliamo fare una lista anche noi per ridere?

— Sì, sarebbe una bella burla... facciamola!

E i nomi, le proposte, le disapprovazioni piovvero...

La lista burla venne completata con tre nomi, in onore a S. Liborio ed in onore del Santo suddetto, seduta stante si raccolse tra i presenti la sommatà necessaria alla pubblicazione di un bel manifesto.

Ma allorché uno dei presenti ebbe in mano il gruzzoletto e dalla cucina venne a ferirgli il naso un odorino di arrosto che gli solleticò l'appetito, un'idea luminosa fe trionfale ingresso nel suo cervello ed egli esclamò:

— Che stupidi! Non sarebbe meglio goderci allegramente in compagnia queste poche lirette?

— Sì, ma e il manifesto?

— Il manifesto si può fare ugualmente.

— I?

— Ma sicuro, soltanto che invece di tre nomi dovrà portarne quattro.

— Come?

— Dio, come siete ingenui! Ma non è forse entrato nelle nostre file un mecenate?

— Sicuro, è verissimo!

— Bene, noi *riaffiamo* sulla nostra lista il suo nome e... ed ecco trovati i capitali...

E tutti in coro: — Brrr...avo, bene...

Il gruzzoletto venne consumato allegramente... la lista venne completata ed il manifesto... per ridere fu pubblicato ieri sulle cantonate della città.

Però non fecero bene quei signori a fare questo scherzo, che diamine, si tratta di cosa troppo seria!

Supponiamo p. e. che qualcuno degli elettori non li conosca — non è cosa impossibile, Acqui fa quattordici mila abitanti — e che il giorno delle elezioni giri la città, così bighellonando per passatempo; che ad un dato punto egli alzi il naso e veda quel famoso manifesto: legge i nomi, si ricorda che è il giorno delle elezioni e non avendo altro da fare va a votare dopo d'aver copiato sulla scheda quei quattro nomi, pel solo fatto che non li conosce: converranno quei signori, che hanno l'abi-

tudine di scherzare sempre, che sarà quello un voto sprecato e che sarà quindi un danno per l'interesse del bene del nostro paese. Diamine, non ischerzino dunque più i signori socialisti sulle cose serie.

Raccomandiamo intanto agli Elettori di aprire bene gli occhi nel giorno delle elezioni e di non copiare sulla loro lista, per isbaglio, quei nomi messi là per burla.

Ma lasciando finalmente a parte lo scherzo, siamo lieti di aver constatato che quest'anno le ambizioni, anzi gli ambiziosi non hanno ancora fatta la loro buffa comparsa sulla scena elettorale; non solo — e di ciò abbiamo sincero rincrescimento — vi sono state molte rinunzie da parte di persone che avrebbero potuto completare splendidamente un gruppo forte ed onesto del nostro Consiglio, ma sappiamo che ottime persone, insistentemente pregate di accettare la candidatura, o hanno rifiutato recisamente, o sono rimasti... a pensarci su.

Ma intanto il tempo vola, le elezioni si avvicinano a grandi passi ed ancora gli elettori non sanno con sicurezza quali e quanti saranno i candidati che meritano d'esser presi sul serio.

Si vede che l'idea della lotta che avverrà in questi giorni ha resa perplessa molta gente e nessuno osa più muoversi.

Siccome però non possono tardare molto a decidersi, così noi aspetteremo ancora qualche giorno, poi speriamo di poter, con un supplemento alla *Gazzetta*, parlare più per esteso e dei candidati e delle elezioni.

latrator.

Non pubblichiamo!

Ci venne consegnato un foglietto esprime — disse il portatore del medesimo — la volontà di alcuni elettori.

In quel foglietto si parla di una molto distinta persona che gode meritatamente la stima dell'intera cittadinanza e che — dice sempre il foglietto — alcuni elettori vorrebbero pregare di accettare la candidatura a consigliere comunale.

Noi non pubblichiamo quelle poche righe perchè siamo convinti che tra l'egregia persona di cui sopra ed il portatore del biglietto non vi sia... affiatamento; perchè siamo convinti che se realmente un gruppo di elettori avesse avuto in mente di propugnare una tal candidatura, avrebbero scritto e firmato, perchè siamo convinti che tutti gli amministratori dovrebbero possedere le belle doti delle quali dispone la persona in questione; ma che infine ad Essa manchi una qualità capitale: l'età.

E non ci pare poco, perchè nelle condizioni attuali della nostra amministrazione comunale è indispensabile che gli elementi migliori — come tale potrebbe indubbiamente essere quel signore — frequentino assiduamente il consiglio: invece presto verrà l'inverno e con esso la neve, il freddo, le stradacce, ed altre cose poco piacevoli, che costringeranno chi ha sentita suonare l'ottantina, o che sta per sentirla, a starsene in casa propria vicino al caminetto nonostante che al consiglio vi sia seduta...

Infine non pubblichiamo perchè è nostra convinzione che non sia rendere un bel servizio al paese il mandare in Comune uomini che, fisicamente, non sono sempre in grado di potervi andare; ma che renderebbero invece al paese un gran bel servizio coloro che essendo già in carica ed in quelle condizioni si ritirassero volontariamente.

E sì che vi furono da un mese in qua degli esempi splendidi!

Qualcuno ci troverà forse un po' crudi e ci criticherà; ce ne duole sinceramente,

noi però non devieremo di un solo millimetro la nostra linea di condotta: la verità sempre innanzi a tutto e a tutti — amici e nemici — anche se questa tornerà a nostro danno; la nostra mira unica fu e sarà sempre il bene della nostra Acqui.

Egregio Sig. Direttore
della GAZZETTA D'ACQUI,

La preghiamo voler dar posto a queste nostre poche righe — ringraziandola anticipatamente persuasi di esser favoriti.

Elezioni Comunali

Noi non richiederemo dai nostri rappresentanti comunali il mantenimento di promesse assurde, ma animati dal vivo desiderio di avere in consiglio chi faccia sentire le nostre modeste aspirazioni e si renda interprete dei nostri bisogni ai quali si può facilmente provvedere, abbiamo deciso di scrivere sulle nostre schede il nome di

Francesco Scarsi

persona che noi tutti stimiamo intelligente ed onesta e che vivendo in mezzo a noi, si trova facilmente in grado di vedere e di comprendere quanto a noi necessiti.

Questo nome, noi raccomandiamo a tutti gli elettori buoni ed onesti che hanno a cuore gli interessi delle nostre Terme, che sono gli interessi vitali di Acqui.

Per il Comitato elettorale
di Lavandaia, Lussito e Bagni
IL PRESIDENTE
CHIARABELLI.

CONSIGLIO COMUNALE

Seduta dell'8 Luglio 1905

Siede alla Presidenza l'AVV. GARBARINO, Sindaco.

Erano presenti: Accusani — Baccalario — Baratta — Braggio — Cornaglia — Gardini-Blesi — Giardini — Guglieri — Levi — Malvicino — Marengo — Moraglio — Ottolenghi M. S. — Pastorino — Rossello — Saracco — Sporio — Traversa — Trucco.

Il Sindaco dà la parola a Ottolenghi M. S. Egli legge la relazione della Commissione dei revisori del Conto. Detta relazione è molto dettagliata; parla delle opere di cui Acqui necessita e dei lavori già iniziati.

Parla dello Stabilimento Termale e propone che non appena il Consiglio Comunale sia al completo, vengano da una Commissione di tecnici e di sanitari studiate quelle riforme e quei miglioramenti che del caso.

Tocca di volo quell'importantissimo argomento che è il nuovo edificio postale, pel quale presto la Commissione darà la sua relazione.

Fa voti perchè venga provvisto per ricordo marmoreo al compianto filantropo Jona Ottolenghi.

Accenna alla riforma daziaria che si attuerà non appena sarà in Parlamento votata la legge nuova.

Conclude mandando un saluto ed un augurio a S. E. Saracco ed invita il Consiglio ad approvare il conto 1904.

Garbarino si associa agli auguri e prega il Consiglio di eleggere qualcuno a presiedere l'assemblea per la discussione del conto.

Saracco viene chiamato ad unanimità alla presidenza.

Egli prende il posto e ringrazia, riservandosi però di prender parte alla discussione.

Il Sindaco ringrazia il relatore della Commissione ed assicura di aver ammini-

strato con coscienza. Riparla delle opere delle quali parlava la relazione dei revisori e dà delle spiegazioni.

Dopo aver parlato dell'acqua potabile per la quale, egli dice, si darà presto corso agli appalti, del riscatto del gazogeno per cui venne già costituito il collegio arbitrale coi sigg. avv. Giuseppe De-Filippi di Torino, ing. Tosatti di Genova, avvocato comm. Prospero De-Nobili di Spezia, deputato al Parlamento; e della fognatura per la quale era andato deserto l'appalto e che si provvederà per un aumento dei prezzi di tariffa; passa all'argomento della diminuzione avvenuta nell'ultimo semestre negli introiti daziari e ne spiega le ragioni.

Si associa al relatore per quanto ebbe a dire in rapporto al ricordo marmoreo in memoria del grande benefattore Jona Ottolenghi.

Annuncia che quanto prima verrà presentato il progetto per l'organico degli Impiegati.

Si associa al relatore per quanto riguarda l'avvenire dello Stabilimento Termale.

Saracco chiede se non sia tempo di attuare opere già da tempo deliberate — fognatura, acqua potabile, ecc. — ciò perchè non aveva rilevate le parole del relatore. Si estende parecchio su questo argomento e chiede che il Consiglio nella prossima seduta discuta dettagliatamente sulla condotta da farsi per l'acqua potabile. Dice che tra poco sarà ultimato il palazzo del Politeama Garibaldi e chiede quindi se si intende di sciogliere l'impegno per la costruzione dei portici sul Corso Bagni.

Su questo argomento insiste con elevate parole dalle quali traspare chiaramente come egli vedrebbe volentieri i portici prolungarsi ininterrotti fino al ponte.

Garbarino risponde dando spiegazioni che valgono a tranquillare S. E. circa le modalità ed i capitali occorrenti per le costruzioni delle opere di cui Acqui sente bisogno.

Si ritirano poi Sindaco e Giunta e dal Consiglio viene approvato il conto 1904.

Rientrati tutti nell'aula viene letta dal Sindaco l'istanza fatta da tre cittadini che chiede vengano d'ufficio dichiarati decaduti i consiglieri avv. Gavotti per assenze non giustificate (articolo 258 legge C. e P.) ed il sig. Beccaro Pietro per incompatibilità (art. 23, comma 7 stessa legge).

Accusani e Braggio propongono la non decadenza per entrambi.

Rossello vorrebbe la decadenza del primo e non del secondo, essendo due casi diversi, ma poi in seguito alla dichiarazione di astensione dal voto da parte di Pastorino egli pure fa uguale dichiarazione e ritira la fatta proposta.

Si astengono pure dal voto Moraglio, Traversa e Levi. Il Consiglio passa all'ordine del giorno sulla duplice proposta di decadenza.

Viene presa deliberazione favorevole all'erezione in Parrocchia della Chiesa di S. Francesco e si approva la cessione del reddito della casa ora occupata dal negozio Bruni e dall'Agenzia delle Imposte.

Moraglio raccomanda la sistemazione di Piazza S. Francesco.

Braggio propone venga differita la nomina di un membro della Congregazione di Carità a dopo le elezioni.

Siccome l'ora è tarda si rinvia ad altra seduta la discussione del restante ordine del giorno.

525252525252525

Numeri del Lotto

(Nostro Telegramma Particolare)

Estr. di Torino dell'15 Luglio

2 - 28 - 63 - 9 - 58